

## DELIBERAZIONE N.17

**Oggetto: Coordinamento delle previsioni dell'art. 29 D.L. 223/2006 con gli indirizzi del CIV in merito all' art. 41/ della legge 449/97 per il 2006.**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 25 luglio 2006)

**Visto** l'art.3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n.479 modificato dall'art.17, comma 23 legge 15 maggio 1997 n.127, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

**Visti** gli artt.2 e 4 del D.P.R. n.366 del 24 settembre 1997 concernenti disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** l'art.41 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che, "al fine di conseguire risparmi di spesa e di recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi", rinvia all'Organo di direzione politica la responsabilità dell'individuazione dei comitati, commissioni ed ogni altro organismo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili ovvero non più identificati come necessari per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente interessato;

**Vista** la circolare 11 gennaio 2000 n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**Vista** la deliberazione n.187 del 21 giugno 2006 del Consiglio di amministrazione avente ad oggetto: art.41, legge n.449 del 27 dicembre 1997;

**Visto** il decreto legge del 4 luglio 2006 n. 223 che, nell'ambito delle misure urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica ha previsto, all'art. 29, prevede specifiche disposizioni al contenimento delle spese per commissioni, comitati ed altri organismi;

*Il Segretario*

**Considerata** la relazione istruttoria predisposta dalle Commissioni "Istituzionale" ed "Economico Finanziaria" che forma parte integrante della presente deliberazione, dalla quale si evince, come la complessità dell'argomento debba essere affrontato attraverso una molteplicità di adempimenti, di competenza di organi diversi;

**Considerato**, altresì, che le necessità individuate nella suddetta relazione comportano specifici interventi regolamentari;

**Ritenuto** necessario che gli Organi di gestione predispongano, nei termini di legge, la variazione al bilancio previsionale 2006, relativamente alle poste di bilancio interessate, riducendo le risorse disponibili in attuazione alle prescrizioni normative;

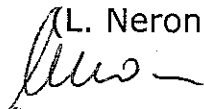
## **DELIBERA**

- di proporre agli Organi di gestione l'urgente insediamento di un gruppo di lavoro rappresentativo delle responsabilità gestionali e del CIV affinché si provveda a coordinare le azioni, in materia, nel rispetto delle specifiche titolarità.

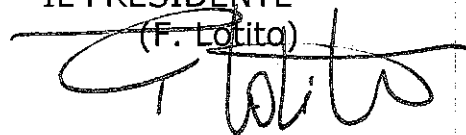
Tale gruppo di lavoro, con il supporto della Struttura tecnica competente, verificherà i possibili processi di razionalizzazione delle competenze degli organismi periferici (soppressione, ridefinizione della composizione e delle competenze) tenendo conto delle linee contenute nell'ordine del giorno adottato dal CIV nella seduta del 21/6/2005 con conseguente ridisegno delle attività di supporto agli stessi;

- di promuovere, contestualmente, il coinvolgimento attraverso l'azione informativa dei comitati e delle Parti sociali.

Visto:  
IL SEGRETARIO  
(L. Neroni)



Visto  
IL PRESIDENTE  
(F. Lotito)



**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**COMMISSIONE ISTITUZIONALE**

**COMMISSIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**OGGETTO: Coordinamento delle previsioni dell'art. 29 D.L. 223/2006 con gli indirizzi del CIV in merito all' art. 41/ della legge 449/97 per il 2006 .**

**PREMESSA**

Il decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, nell'ambito delle misure urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica ha previsto, all'art. 29, specifiche disposizioni al contenimento delle spese per commissioni, comitati ed altri organismi operanti nelle amministrazioni pubbliche.

La materia del contenimento delle spese e del recupero di efficienza nell'ambito dei procedimenti amministrativi, è altresì normata dall'art. 41 L. 449/97 che – con cadenza annuale ed entro il 30 giugno – ha affidato al CIV la verifica degli organi, organismi, commissioni e comitati ritenuti indispensabili, con la conseguente soppressione di quelli non riconosciuti tali.

I termini indicati dall' art.41 L.n.449/97 sono ordinatori e non perentori e la mancata attuazione della stessa non è sanzionata, mentre il decreto 223/2006, nel disciplinare la stessa materia, introduce termini perentori e sanzioni consequenziali alla loro mancata attuazione .

Il citato decreto non abroga la preesistente norma.

Il CIV riconferma la necessità, nell'attuare provvedimenti di recupero di efficienza e di contenimento della spesa, di contemperare gli stessi con l'esigenza di garantire nella governance dell'Istituto articolati spazi di partecipazione delle Parti sociali.

  
Il Segretario

## **LETTURA COORDINATA dell'art. 29 del D.L. 223/2006 con l'art. 41 L. 449/1997.**

Nelle more dell'iter di conversione in legge del D.L.n.223/06 si evidenziano, di seguito, gli elementi emergenti dalle disposizioni contenute nel suddetto decreto legge attualmente in vigore.

### **1. Misure di contenimento delle spese**

L'art. 29 comma 1 titola *"Riduzione della spesa complessiva sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche per organi collegiali e altri organismi monocratici, comunque denominati ivi operanti, nella misura del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005"*.

Al fine di realizzare le economie di spesa previste dalla norma entro 30 giorni dall'entrata in vigore del citato decreto legge ed entro, quindi, il 3 agosto 2006 le amministrazioni devono adottare le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa, pena il divieto di corrispondere compensi ai componenti degli organismi.

La spesa complessiva per gli organi e organismi, commissioni e comitati (con esclusione di quelli di vertice CIV, CdA, Presidente CdA, D.G.) sono stati, nel 2005, pari a:

- 10,42 milioni di euro per il personale di supporto;
- 7 milioni di euro per medaglie, trasferte ecc. dei componenti.

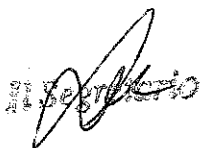
Poiché non è possibile, sulla base dell'istruttoria realizzata negli scorsi anni e di quella in corso, prevedere provvedimenti strutturali con ricadute nell'esercizio 2006, occorre operare sul contenimento delle due voci di spesa sopra indicate.

Infatti l'art. 29 del D.L. 223/2006 nel determinare, dal 2007, un contenimento della spesa del 30%, per il tramite degli allegati tecnici, precisa il criterio della proporzionalità per il periodo di vigenza 2006 e quindi pone il vincolo del contenimento del 10,7% delle due voci sopra esposte.

***Occorre quindi che gli Organi di gestione predispongano, nei termini di legge, le modificazioni al bilancio previsionale 2006 relative alle poste di bilancio interessate provvedendo a ridurre le risorse disponibili in attuazione alle prescrizioni normative anzidette.***

### **2. Progetto di riordino strutturale**

L'art. 29 commi 2 e 3 titola *"Possibilità di realizzare le finalità di risparmio sopra indicate, mediante il riordino degli organismi, anche mediante soppressione o accorpamento delle strutture, con atti regolamentari da emanare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto legge"*.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "DIREZIONE REGIONALE" and "CANTIERI" in a circular arrangement. The signature is stylized and appears to be "D. Biondo".

Per realizzare i contenimenti di spesa sopraindicati, l'art. 29 ha conferito ampia discrezionalità agli Organi affinché operino accorpamenti, soppressioni ma anche riordini, indicando nel regolamento lo strumento per attuare tali trasformazioni.

Per quanto riguarda l'INPS (amministrazione non statale), il decreto indica "atti di natura regolamentare previsti dall'Ordinamento da sottoporre alla verifica degli organi interni di controllo e all'approvazione dei Ministeri vigilanti".

E' chiaro quindi che il legislatore ha attribuito una potestà oltre che di accorpamento e soppressione e di riattribuzione di compiti, anche di riordino condizionata al parere del

- Il Collegio dei Sindaci
- Il Ministero del Lavoro
- Il Ministero dell'Economia

E' di tutta evidenza che, in relazione alla rilevanza degli atti da compiere, vengano realizzate tutte le verifiche per garantire l'efficacia degli atti regolamentari dell'Inps nell'intervenire non solo per accorpare e/o sopprimere, ma anche per ridefinire la composizione degli organismi ritenuti indispensabili affinché agli stessi, così ridisegnati, possano essere attribuiti compiti oggi svolti da altri.

**Pertanto, risulta opportuno, in relazione alla complessità delle azioni da svolgere, prevedere un gruppo di lavoro tra il CdA ed il CIV affinché si coordinino le azioni, in materia, nel rispetto delle specifiche titolarità.**

### **3. Criteri dei provvedimenti regolamentari**

L' art. 29, commi 2 e 3, titola *"Criteri ispiratori per l'assunzione dei provvedimenti regolamentari:*

- Eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali,
- Razionalizzazione delle competenze delle strutture che svolgono funzioni omogenee,
- Limitazioni del numero delle strutture di supporto a quelle strettamente indispensabili al funzionamento degli organismi,
- Riduzione dei compensi spettanti ai componenti degli organismi,
- diminuzione del numero dei componenti.

Diversamente dall'art.29 più volte citato, l'art.41 della L. 449/1997 attribuisce all'Organo di direzione politica la titolarità di "...individuare i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali...."

*Il Segretario*

specificando che "...gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi.....le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminentemente competenza nella materia."

La più ampia previsione dell'art.29 del D.L. 223/2006 introduce, la **modulazione degli interventi**, per raggiungere l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva, che parte dalla mera **analisi organizzativa interna** alla singola struttura, per spostarsi sulla **razionalizzazione organizzativa delle strutture** impegnate nell'attività di funzionamento di tutti gli organi, per passare a provvedimenti più drastici quali la **modificazione del numero dei componenti e la riduzione dei loro compensi**.

A tale proposito tenuto conto del volume del **risparmio** che la norma impone di conseguire **a regime** che, come detto in precedenza, ammonta a circa **5 milioni di euro/anno**, si rendono necessari **interventi plurimi**.

**Il CIV propone di operare nel gruppo di lavoro congiunto per verificare i processi di razionalizzazione tenendo conto delle linee contenute nell'ordine del giorno adottato dal CIV nella seduta del 21/6/2005 con conseguente ridisegno delle attività di supporto agli stessi.**

#### **4. Tempi**

Il CIV sollecita la massima azione sinergica tra gli Organi dell'Istituto affinché si rispettino i termini previsti dalla disposizione di legge ed in particolare:

- quelli relativi alla modificazione del bilancio previsionale 2006;
- quelli relativi al completamento delle procedure decisionali (2.11.2006) per l'adozione di provvedimenti strutturali a valere sull'esercizio 2007.